

# IL VELINO.IT

3 novembre 2009

## **Ambiente, auto ecologiche: nel Lazio solo sono il 3,14%**

Roma, 3 nov (Velino) - Delle 3.794.549 autovetture che circolano attualmente nel Lazio solo 119.190 (3,14%) sono ecologiche cioè a metano, Gpl o elettriche. La stragrande maggioranza (96,86%) delle auto in circolazione sulle strade laziali è infatti costituita da auto a benzina (58,07%) ed a gasolio (38,79%). Questi dati emergono da un'analisi condotta dall'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile di Airp (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici) su dati Aci. L'analisi contiene anche la graduatoria per densità di auto ecologiche delle singole province laziali. In testa alla classifica Rieti (4,97%), seguono nell'ordine Latina (4,94%), Frosinone (4,74), Viterbo (3,12%) e la capitale Roma (2,66%) che chiude la graduatoria delle province del Lazio. A livello nazionale delle 36.071.883 autovetture che circolano attualmente in Italia solo 1.647.050 (il 4,57%) sono ecologiche, mentre la stragrande maggioranza (95,43%) delle auto in circolazione è costituita da auto a benzina (59,94%) ed a gasolio (35,50%).

Tutti questi dati sono aggiornati al 31 dicembre 2008 e va osservato che il boom di immatricolazioni di auto ecologiche registrato nel nostro Paese nei primi sei mesi del 2009 sulla spinta degli incentivi incide molto marginalmente sulla densità delle auto ecologiche nel parco circolante italiano che resta costituito, in maniera assolutamente prevalente, da vetture a benzina ed a gasolio. La presenza ancora limitata di auto ecologiche nel parco circolante del nostro Paese, evidenzia l'osservatorio sulla Mobilità Sostenibile di Airp, ha un impatto negativo soprattutto sui livelli di inquinamento e comporta dunque l'esigenza di incentivare tutti i possibili consumi automobilistici virtuosi in termini ambientali, come ad esempio il maggior utilizzo dei 'carburanti gassosi' per autotrazione, l'adozione di comportamenti di guida eco compatibili, il sistematico controllo dei pneumatici per ridurre i consumi e le emissioni di CO2 ed anche l'impiego di pneumatici ricostruiti, che consentono di ridurre sensibilmente l'esigenza di smaltire pneumatici usati e sono uno dei pochi prodotti ad alta valenza ambientale il cui impiego non è attualmente incentivato.